

# Le aziende di sorveglianza basate sull'intelligenza artificiale puntano a una quota del bottino di Gaza

+ [972mag.com/ai-surveillance-gaza-palantir-dataminr](https://972mag.com/ai-surveillance-gaza-palantir-dataminr)

28 novembre 2025

**La presenza di Palantir e Dataminr nel nuovo complesso militare statunitense in Israele offre uno scorcio di come le aziende tecnologiche stiano traendo profitto dal genocidio.**

Di [Sophia Goodfriend](#) 28 novembre 2025



Personale militare statunitense e tedesco davanti a un monitor che esegue il software Palantir, presso il Centro di coordinamento civile-militare di Kiryat Gat, nel sud di Israele, il 12 novembre 2025. (Foto dell'esercito statunitense di Spc. Aiden Griffitts/Wikimedia Commons)

Da metà ottobre, circa [200 militari statunitensi hanno lavorato in un vasto magazzino nel sud di Israele](#), a circa 20 chilometri dall'estremità settentrionale della Striscia di Gaza. Il Centro di Coordinamento Civile-Militare (CMCC) è stato apparentemente istituito per facilitare l'attuazione del "piano di pace" in 20 punti del presidente Donald Trump. — i cui obiettivi dichiarati sono "disarmare Hamas", "ricostruire Gaza" e gettare le basi per "l'autodeterminazione e lo stato palestinese" — che la scorsa settimana ha ricevuto il

approvazione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Tuttavia, sebbene nessun ente palestinese sia stato coinvolto nelle discussioni sul futuro di Gaza, almeno due società di sorveglianza private statunitensi hanno trovato spazio nei progetti postbellici della Casa Bianca per la Striscia.

Secondo una mappa dei posti a sedere visionata da +972 Magazine, al CMCC era presente un "Maven Field Service Representative". Realizzato dall'azienda tecnologica statunitense Palantir, il cui logo era [visibile nelle presentazioni. Fornita all'interno del Centro](#), Maven raccoglie e analizza i dati di sorveglianza provenienti dalle zone di guerra per accelerare le operazioni militari statunitensi, compresi gli attacchi aerei letali. La piattaforma raccoglie informazioni da satelliti, aerei spia, droni, telecomunicazioni intercettate e Internet, e "le confeziona in un'app comune e consultabile per comandanti e gruppi di supporto", secondo quanto riportato dai media della difesa statunitense .

---

L'esercito americano [chiama Maven](#) la sua "piattaforma di battaglia basata sull'intelligenza artificiale". È già stata impiegata per guidare gli attacchi aerei statunitensi in tutto il Medio Oriente, compresi [Yemen, Siria e Iraq](#). Palantir ha pubblicizzato la sua tecnologia come un modo per abbreviare il processo di identificazione e bombardamento di obiettivi militari, ciò che il CTO dell'azienda ha recentemente descritto come "[ottimizzazione della kill chain](#)". Durante l'estate, Palantir ha ottenuto un guadagno [di 10 miliardi di dollari](#) contratto per aggiornare e perfezionare la piattaforma Maven per le forze armate statunitensi.

Palantir ha inoltre collaborato a stretto contatto con l'esercito israeliano dal gennaio 2024, quando le due parti hanno avviato una "[partnership strategica](#)" per "[missioni legate alla guerra](#)". L'azienda ha reclutato in modo aggressivo dipendenti per il suo ufficio di Tel Aviv, [inaugurato nel 2015](#) e si è [ampliato in modo significativo negli ultimi due anni](#). Giustificando il suo fermo impegno nei confronti di Israele nonostante le crescenti accuse di crimini di guerra e genocidio, il CEO di Palantir, Alex Karp, ha recentemente affermato che la sua azienda è stata la prima ad essere "[completamente anti-woke](#)".

---



Personale militare israeliano ascolta i soldati dell'esercito americano discutere delle operazioni civili-militari, presso il Centro di coordinamento civile-militare di Kiryat Gat, nel sud di Israele, 28 ottobre 2025. (Foto dell'esercito americano di Spc. Kathryn Skonning/Wikimedia Commons)

Oltre a Maven di Palantir, nelle recenti presentazioni al CMCC è emerso il nome di un'altra azienda di sorveglianza con sede negli Stati Uniti: Dataminr. La startup di intelligenza artificiale sfrutta stretti legami con piattaforme di social media come X (ex Twitter) per consentire a stati e aziende di monitorare gli utenti di Internet: "[Intelligence in tempo reale su eventi, minacce e rischi](#)". è il modo in cui l'azienda pubblicizza i suoi servizi.

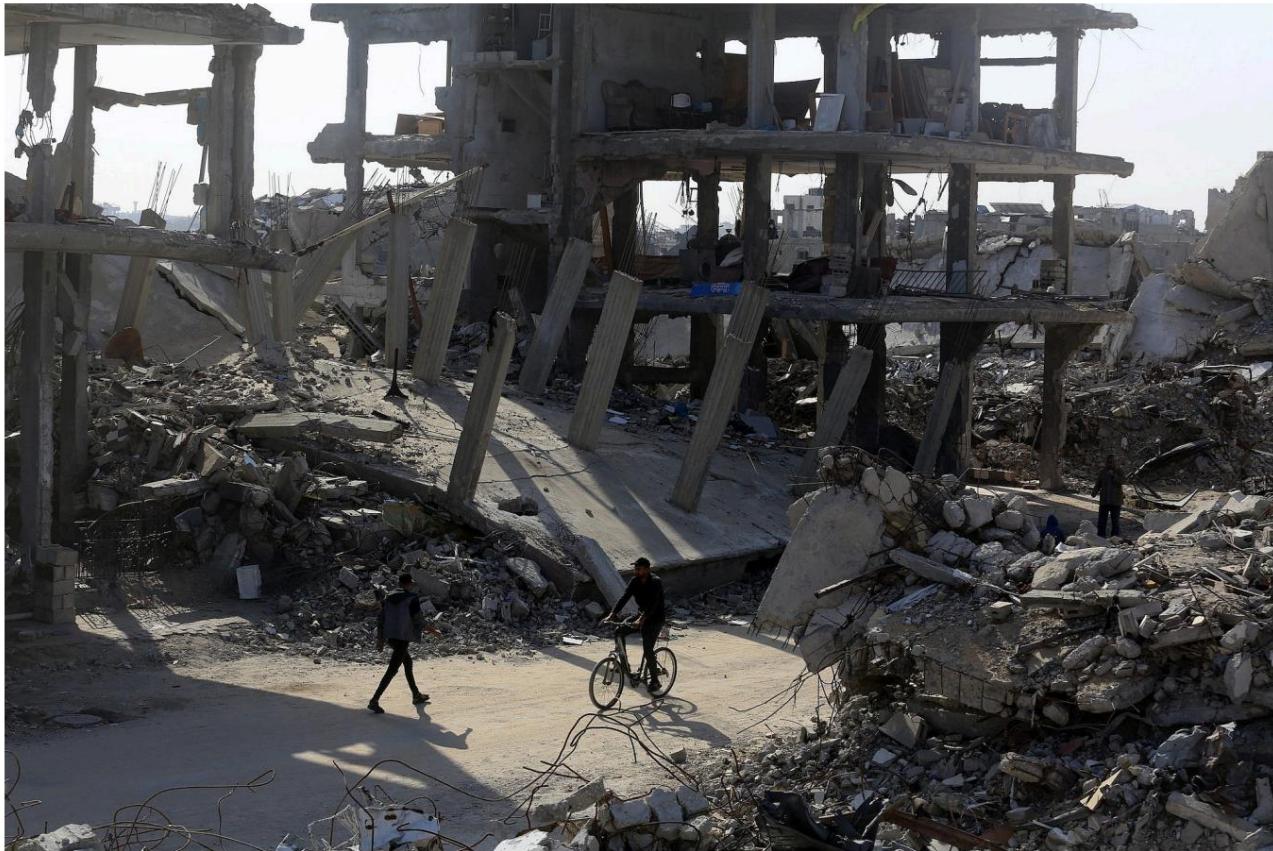
Dataminr ha avuto inizio a metà degli anni 2010 offrendo all'FBI l'accesso all'intero output della base utenti di Twitter per sorvegliare e allertare le forze dell'ordine in merito ad "[attività criminali e terroristiche](#)".

Sebbene [venduto come uno strumento](#) per monitorare in tempo reale gli incidenti violenti nelle principali città, l'azienda [ha offerto alle forze dell'ordine e ai governi](#) La capacità di sorvegliare le "attività digitali passate" di qualsiasi utente dei social media e di "scoprire l'interconnessione e le interazioni di un individuo con gli altri sui social media". All'epoca, Twitter si riferiva a Dataminr come "partner ufficiale" e possedeva una quota del 5% nella società. Anche il fondo di venture capital della CIA, In-Q-Tel, fu uno dei [primi investitori](#).

Nel decennio successivo, Dataminr ha collaborato a stretto contatto con le forze armate e le forze dell'ordine statunitensi in tutto il Paese. Durante la prima amministrazione Trump, Dataminr [ha collaborato con le forze di polizia locali](#), per [monitorare le proteste](#) di Black Lives Matter, mentre sotto la presidenza di Joe Biden, gli US Marshals [utilizzavano i servizi dell'azienda](#) per monitorare gli attivisti che protestano contro la revoca delle tutele sull'aborto. E a marzo, il Dipartimento di Polizia di Los Angeles [ha utilizzato Dataminr](#) per sorvegliare [i manifestanti che chiedono un cessate il fuoco a Gaza](#) e per segnalare online i discorsi pro-palestinesi.

La presenza di Palantir e Dataminr al CMCC suggerisce che, nonostante il vago accenno all'autodeterminazione palestinese nel piano di Trump, il controllo di Israele su Gaza rimarrà profondamente radicato, con sistemi di sorveglianza e armi basati sull'intelligenza artificiale al centro dell'architettura di sicurezza del dopoguerra.

Per i palestinesi sul campo, le prime sei settimane del cosiddetto cessate il fuoco offrono una finestra su ciò che li aspetta. I funzionari militari statunitensi presso il vasto CMCC [monitorano le truppe israeliane in tempo reale](#). Eppure, secondo il Ministero della Salute di Gaza, i soldati israeliani hanno ucciso [più di 340](#) palestinesi dall'[entrata in vigore](#) dell'accordo il 10 ottobre, alcuni schiacciati da attacchi aerei e altri colpiti dalle truppe israeliane per essersi avvicinati alla "Linea Gialla", il [perimetro fluttuante](#) del 58 percento della Striscia ancora sotto [occupazione israeliana diretta](#).



Palestinesi camminano tra gli edifici distrutti durante la guerra, a Khan Younis, nella Striscia di Gaza meridionale, 24 novembre 2025. (Abed Rahim Khatib/Flash90)

"Non c'è molta differenza rispetto al periodo precedente il cessate il fuoco", ha detto al [Guardian](#) Mohammed Saqr, direttore infermieristico dell'ospedale Nasser di [Khan Younis](#). all'inizio di questa settimana. "Purtroppo i bombardamenti sono ancora in corso."

#### Regime di sorveglianza basato sull'intelligenza artificiale

---

Come parte del piano di Trump, [gli Stati Uniti supervisioneranno la creazione](#) di una Forza Internazionale di Stabilizzazione (ISF) composta da soldati provenienti da vari Paesi non specificati. L'utilizzo del sistema Maven di Palantir e delle piattaforme Dataminr fornirà agli Stati Uniti e all'ISF capacità paragonabili a quelle degli elementi chiave dell'arsenale israeliano.

Maven rispecchia i [sistemi di puntamento assistiti dall'intelligenza artificiale](#) Israele ha fatto affidamento su di esso per guidare attacchi aerei e operazioni sul terreno a Gaza fin dall'inizio della guerra. Gli strumenti di scraping dei social media basati sull'intelligenza artificiale di Dataminr assomigliano alle piattaforme che le agenzie [di intelligence israeliane hanno implementato](#) per [monitorare gli utenti internet palestinesi](#). nell'ultimo decennio. E data la storia degli Stati Uniti nel condividere e rafforzare gli sforzi di sorveglianza israeliani nei territori palestinesi, è improbabile che i dati raccolti da Palantir e Dataminr rimangano sotto l'esclusiva competenza di Washington.

Nel 2013, il whistleblower americano Edward Snowden [ha reso pubblica una serie di documenti](#) rivelando come la NSA ha trasferito informazioni grezze alle unità di intelligence israeliane, tra cui "trascrizioni, sintesi, facsimili, telex, voci e dati digitali non valutati e non ridotti al minimo

Metadati e contenuti di Network Intelligence” riguardanti i civili palestinesi. Sotto la prima amministrazione Trump, le due agenzie di intelligence [operavano “praticamente in perfetta sincronia” in tutto il Medio Oriente](#), secondo il New York Times.

Questa collaborazione si è ulteriormente approfondita dal 7 ottobre, con gli Stati Uniti [che condividono enormi quantità delle proprie informazioni](#) di intelligence sulle attività di Hamas a Gaza con le forze israeliane, tra cui "riprese di droni, immagini satellitari, intercettazioni di comunicazioni e analisi dei dati [basate sull'intelligenza artificiale]". Queste misure di sorveglianza intrusive sono destinate a continuare con il piano di pace di Trump, poiché tecnologie prodotte negli Stati Uniti come Maven aumenteranno la capacità delle forze sostenute dagli Stati Uniti di condurre attività di sorveglianza e ricognizione in tutta la Striscia.



Il Segretario di Stato americano Marco Rubio visita il Centro di coordinamento civile-militare dell'esercito americano, a Kiryat Gat, nel sud di Israele, il 24 ottobre 2025. (Olivier Fitoussi/POOL)

Oltre a facilitare la cooperazione di intelligence, Palantir e Dataminr potrebbero anche svolgere un ruolo nel coordinamento della sicurezza tra Stati Uniti e Israele a Gaza. Infatti, tra le raccomandazioni chiave del piano Trump c'è il trasferimento di massa dei palestinesi dalle aree di Gaza sottoposte a...

Hamas controlla i complessi all'interno delle enclave occupate da Israele e collabora con le truppe e le agenzie di intelligence israeliane per gestirli.

Secondo [quanto riportato](#), queste “Comunità alternative sicure” ospiterebbero circa 25.000 abitanti di Gaza. [Ogni enclave sarebbe circondato da strade di pattuglia, recinzioni, telecamere di sorveglianza](#) e avamposti militari gestiti dalle ISF, che si coordinerebbero con le forze israeliane per determinare chi entra in ogni complesso e, una volta ammessi, i funzionari israeliani hanno proposto che i palestinesi non possano più andarsene.

Israele sta [cercando ulteriormente](#) Secondo un funzionario israeliano citato da The Atlantic, l'ingresso sarà subordinato all'approvazione dello Shin Bet (l'agenzia per la sicurezza interna di Israele) e il criterio principale sarà se la persona o i suoi parenti abbiano [legami con Hamas](#). Tuttavia, poiché Hamas governa Gaza dal 2007, centinaia di migliaia di palestinesi hanno legami con l'organizzazione in quanto lavorano nel settore pubblico, che si tratti di sanità, istruzione o polizia.

Israele si è già affidato a uno strumento di sorveglianza assistito dall'intelligenza artificiale chiamato Lavender per identificare tutti gli affiliati noti e presunti di Hamas come obiettivi di assassinio, compresi i dipendenti del settore pubblico come gli agenti di polizia, come [precedentemente riportato da +972 Magazine](#). Lavender utilizza l'analisi predittiva per classificare la probabilità che i palestinesi siano collegati ad Hamas e ad altri gruppi militanti, sulla base di una serie di criteri poco chiari. I nuovi piani forniscono alle agenzie di intelligence israeliane l'incentivo a continuare ad accumulare queste informazioni, e le aziende e le piattaforme statunitensi potrebbero ulteriormente sostenere questi sforzi.

Maven e Dataminr consentiranno alle forze armate gestite dagli Stati Uniti di effettuare attività di sorveglianza per conto delle autorità israeliane, all'interno e all'esterno dei complessi controllati a livello internazionale. I prodotti delle due aziende possono mappare le connessioni tra civili e gruppi militanti, compilare elenchi di coloro che devono essere arrestati o uccisi nelle operazioni militari e monitorare i movimenti e le comunicazioni dei palestinesi in massa. L'uso di tecnologie simili da parte delle forze armate israeliane negli ultimi due anni ha trasformato Gaza in un luogo di orrore incessante, accentuato da infiniti bombardamenti aerei e da una sorveglianza a tappeto.

### **Un nuovo modello occupazionale**

---

Un punto del piano di Trump che ha [suscitato l'ira del governo di estrema destra israeliano](#) è la vaga promessa di eliminare gradualmente il controllo militare israeliano sulla Striscia di Gaza e di facilitare la creazione di uno Stato palestinese. Eppure, questa promessa dovrebbe essere accolta con scetticismo, non solo per l'assenza di un reale impegno a raggiungere l'autodeterminazione palestinese, ma anche perché i piani passati, apparentemente volti a rafforzare la sovranità palestinese, non hanno fatto altro che acuire il dominio di Israele sui territori occupati.



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu si stringono la mano dopo la conferenza stampa congiunta in cui è stato annunciato il piano di pace degli Stati Uniti per Gaza, alla Casa Bianca, il 29 settembre 2025.

(Foto ufficiale della Casa Bianca di Joyce N. Boghosian)

Gli accordi di Oslo degli anni '90 [hanno sancito il controllo israeliano](#) di palestinese infrastrutture di telecomunicazioni, garantendo alle unità di intelligence israeliane poteri di sorveglianza pressoché illimitati sulla Cisgiordania e su Gaza. Il "disimpegno" di Israele da Gaza nel 2005 ha permesso all'esercito israeliano di mantenere il controllo attraverso la sorveglianza aerea e una politica di omicidi mirati – quella che i funzionari dell'Aeronautica Militare dell'epoca chiamavano "[occupazione imposta dall'alto](#)".

---

I funzionari del CMCC stanno ora elaborando un altro paradigma di controllo israeliano su Gaza, che potrebbe essere esternalizzato alle forze armate statunitensi e ai loro partner nel settore privato. Si tratta di una relazione reciprocamente vantaggiosa: aziende come Palantir e Dataminr sono ansiose di accumulare dati e perfezionare nuove tecnologie militari con [test sul campo](#). L'esercito israeliano è desideroso di [scaricare il lavoro](#) di occupazione aerea e terrestre dalla sua [riserva di riservisti in declino e in diminuzione](#), mantenendo nel contempo il [controllo di ampie fasce della Striscia](#) attraverso la condivisione di informazioni di intelligence e il coordinamento della sicurezza.

Negli ultimi dieci anni, e certamente dal 7 ottobre, aziende con sede negli Stati Uniti come Palantir e Dataminr, insieme a [Microsoft, Google e Amazon](#), [hanno colto la catastrofe della guerra come un'opportunità](#) di investimento di capitale e di crescita. Il potere incontrollato di Israele su Gaza l'ha trasformata nell'incubatrice ideale per un'industria dell'intelligenza artificiale sempre più militarizzata.

La portata senza precedenti della distruzione inflitta da Israele negli ultimi due anni è dipesa in gran parte dalla fornitura costante di armi e potenza di calcolo da parte degli Stati Uniti e dei suoi colossi della tecnologia.

È chiaro che questo spirito innovativo permane nonostante il cessate il fuoco; i funzionari statunitensi descrivono il CMCC come una "start-up caotica". Nel frattempo, gli interessi aziendali dell'industria tecnologica militare – in particolare l'estrazione illimitata di dati e la sperimentazione letale – rimarranno indelebilmente impressi nella realtà politica della regione.

Palantir e Dataminr non hanno risposto alle richieste di commento.

Sophia Goodfriend è un'antropologa che scrive di guerra automatizzata in Israele e Palestina. È ricercatrice Harry F. Guggenheim sulla violenza presso il Pembroke College dell'Università di Cambridge. Twitter: @sopgood

**Solo per un periodo limitato, la tua donazione verrà moltiplicata per 12. Ora è la tua occasione agire.**

Nell'ambito della nostra campagna di fine anno, un generoso donatore sta moltiplicando per 12 ogni nuova iscrizione a +972 e raddoppiando ogni donazione una tantum.

Se credi nella nostra lotta per porre fine all'impunità e garantire giustizia per tutti tra il fiume e il mare, questa è la tua occasione per agire.

Unisciti alla famiglia +972. [Diventa un membro +972. Fai la differenza.](#)

Se ritieni che queste storie siano importanti, [diventa un membro +972 oggi per essere sicuri di poter continuare a raccontarglielo.](#)

Per coloro che hanno a cuore le popolazioni che vivono tra il fiume Giordano e il Mar Mediterraneo, questa è l'occasione per passare dalla disperazione all'azione.

Gli effetti dell'attacco genocida di Israele a Gaza si fanno ancora sentire: gran parte della Striscia è in rovina, milioni di persone sono sfollate senza un posto dove tornare, decine di migliaia di persone sono state uccise e si ritiene che molte altre siano sepolte sotto le macerie.

In Cisgiordania, l'esercito israeliano ha sfollato decine di migliaia di palestinesi dai campi profughi, mentre la violenza dei coloni, sostenuta dallo stato, sta cancellando ogni settimana le comunità rurali dalla mappa. Allo stesso tempo, la crescente aggressione regionale di Israele minaccia di trascinare l'intero Medio Oriente nell'inferno.

Siamo qui sul campo, da Gaza a Tel Aviv a Masafer Yatta, per denunciare i crimini, denunciare gli orrori e amplificare le voci di coloro che resistono all'ingiustizia a un pubblico di milioni di persone in tutto il mondo. Se mai ci fosse stato un momento in cui il mondo avesse avuto bisogno di +972

Rivista, è adesso.

Come team binazionale con sede in Israele e Palestina, siamo nella posizione migliore per raccontare questo momento cruciale in un modo che nessun altro mezzo di informazione può fare, ma abbiamo bisogno del tuo aiuto per farlo. **Unisciti a noi come membro**, per diventare parte della nostra missione e sostenere il giornalismo indipendente che fa davvero la differenza.

Maggiori informazioni sull'intelligenza artificiale



Israele sta sviluppando uno strumento simile a ChatGPT che trasforma la sorveglianza dei palestinesi in un'arma  
L'esercito israeliano sta sviluppando un modello linguistico basato sull'intelligenza artificiale utilizzando milioni di  
conversazioni intercettate tra palestinesi, il che potrebbe accelerare il processo di incriminazione e arresto, rivela un'indagine  
congiunta.

Di [Yuval Abraham](#) 6 marzo 2025



Perché l'intervento umano è ancora centrale nella guerra di Israele basata sull'intelligenza artificiale

[Dopo l'inchiesta "Lavender" di +972, esperti di diritto internazionale e intelligenza artificiale spiegano come i vertici israeliani e le aziende tecnologiche globali siano implicati nel massacro.](#)

Di [Sophia Goodfriend](#) 25 aprile 2024



['Lavender': la macchina dell'intelligenza artificiale che dirige la serie di bombardamenti israeliani a Gaza](#) L'esercito israeliano ha segnalato decine di migliaia di abitanti di Gaza come sospettati di omicidio, utilizzando un sistema di puntamento basato sull'intelligenza artificiale con scarsa supervisione umana e una politica permissiva per le vittime, rivelano +972 e Local Call.

Di [Yuval Abraham](#) 3 aprile 2024